



COMUNE DI CAPACI

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DELLA VILLA COMUNALE

Approvato con Delibera di G. M. n. 191 del 21/10/2021
Approvato con Delibera di C. C. n. 105 del 29/11/2021

SOMMARIO

PREMESSA

TITOLO I

- Art. 1 - Oggetto e finalità**
- Art. 2 - Modalità di accesso ed orari di apertura**
- Art. 3 - Attività consentite**
- Art. 4 - Modalità gestionali**
- Art. 5 - Obblighi previdenziali**
- Art. 6 - Sanzioni**
- Art. 7 - Vigilanza e custodia**
- Art. 8 - Risarcimento dei danni**
- Art. 9 - Controlli**
- Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali**
- Art. 11 - Pubblicità del Regolamento**
- Art. 12 - Disposizioni finali**
- Art. 13 - Entrata in vigore**

PREMESSA

Questa Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento, si è posto tra i propri obiettivi la tutela e la salvaguardia della natura del patrimonio destinato a verde pubblico ed in particolare **della Villa Comunale**, l'incremento delle aree verdi e la piantumazione di nuovi alberi, piante ed arbusti, per poter offrire ai cittadini un contesto più vivibile, ed al contempo sensibilizzare ad una maggiore sostenibilità ambientale, alla tutela ed alla salvaguardia della natura, al rispetto della pulizia e del decoro urbano, come segno caratteristico e distintivo della civiltà di una comunità.

Pertanto la redazione e l'adozione del presente Regolamento comunale, è finalizzato a favorire ed incrementare il recupero, la valorizzazione e la fruizione della Villa Comunale, che può costituire per la nostra comunità un importante luogo di socialità, culturale e ricreativa di aggregazione e di svago.

TITOLO I

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo e la gestione della Villa Comunale; esso viene adottato allo scopo di consentire alla collettività la fruizione in sicurezza di un bene pubblico di rilevante valore, garantendone l'accesso nel rispetto delle regole volte alla sua tutela ed alla sua salvaguardia.

Il verde pubblico costituisce un patrimonio collettivo, di cui è possibile beneficiare secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento e attraverso forme e strumenti che ne consentano la fruizione nel rispetto della flora e della fauna già ivi esistenti.

Art. 2 - Modalità di accesso ed orari di apertura

L'orario di apertura della Villa Comunale può essere articolato anche su distinte fasce orarie diversificate nel periodo estivo rispetto a quello invernale e viene regolato mediante apposito provvedimento amministrativo ordinario.

Fa eccezione, l'accesso alla Villa Comunale soltanto alle persone autorizzate in forza di

incarichi e/o ruoli ricoperti o in forza di autorizzazioni espressamente rilasciate dal competente Ufficio.

L'accesso a tali aree viene altresì consentito in occasione di specifiche manifestazioni pubbliche, eventi sociali e culturali di interesse generale, organizzati o patrocinati dall'Ente.

È possibile, da parte di privati autorizzati o in regime di convenzione con l'Ente comunale, consentire in tali aree l'ingresso a pagamento per eventi o manifestazioni.

Art. 3 - Attività consentite

La fruizione della Villa Comunale da parte degli utenti prevede la facoltà di transito pedonale o di sosta, svolgendo tutte quelle attività compatibili con le strutture ludiche ivi installate.

Il comportamento deve essere sempre volto alla salvaguardia ed alla tutela della sicurezza altrui, oltreché alla propria incolumità.

Ciascun utente è tenuto al rispetto dell'ambiente (fauna e flora) e delle attrezzature e delle componenti di arredo dei giochi eventualmente ivi presenti, nonché ad un comportamento corretto e decoroso nei confronti degli altri utenti e del patrimonio pubblico in generale.

In particolare, vigono le seguenti regole:

è fatto divieto:

- 1) introdursi con autovetture o veicoli a motore (ad eccezione dei mezzi autorizzati);
- 2) salire sugli alberi, appendervi o affiggervi qualsiasi cosa, scuoterli, colpirlti, inciderli, danneggiarli in qualsiasi modo;
- 3) utilizzare impropriamente componenti dell'arredo ivi esistenti (panchine, giochi, ecc..) arrampicarsi su muri, ringhiere, parapetti, balaustre, sulle cancellate e sulle recinzioni, sui pali di illuminazione e similari;
- 4) danneggiare o imbrattare in qualsiasi modo tutte le mura, le recinzioni, le strutture, gli alberi e le attrezzature;

- 5) bivaccare o installare attrezzature da campeggio;
- 6) l'ingresso ai venditori ambulanti non autorizzati;
- 7) danneggiare piante, arbusti, tappeti erbosi e seminati;
- 8) manomettere, danneggiare ed asportare parti del suolo, sottosuolo, coperture verdi, fiori e piante in genere;
- 9) svolgere attività sportive che possano rivelarsi pericolose o possano arrecare danni all'incolumità altrui, salvo le attività organizzate, autorizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- 10) l'occupazione, anche temporanea, delle aree con attrezzature sportive, con chioschi, con gazebo, con tende da campeggio o similari, salvo le occupazioni preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- 11) accendere fuochi liberi e gettare a diretto contatto del terreno fiammiferi, mozziconi di sigaretta o altri oggetti che possano innescare o provocare incendi;
- 12) abbandonare o gettare rifiuti di ogni genere o tipo.
- 13) effettuare la questua sotto qualsiasi forma, salvo la raccolta di fondi a scopo di beneficenza o per finalità filantropiche autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- 14) l'affissione di manifesti di qualsiasi natura, nonché la pubblicità in genere e la propaganda sonora, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 15) di giochi e attività rumorose, in evidente e palese contrasto con la quiete e la tranquillità dei luoghi, anche a tutela del verde e della vegetazione;
- 16) abbandonare animali domestici e/o di altro genere.

Il Comune, anche a seguito di affidamento in gestione della Villa comunale, si riserva la possibilità di organizzare manifestazioni e/o eventi di ogni tipo, da concordare con i gestori *pro tempore* della struttura, al fine di non intralciare o sovrapporsi ad altre attività e/o iniziative già in corso di svolgimento o programmate.

Più in generale, per la disponibilità e l'utilizzo della Villa Comunale e delle strutture ivi esistenti, per manifestazioni a carattere privato, per riprese fotocinematografiche con finalità commerciali e/o promo-pubblicitarie, è obbligatorio richiedere preventivamente apposita autorizzazione all'Amministrazione Comunale, che potrà disporre il pagamento di un apposito canone o un rimborso forfettario, quale onere onnicomprensivo a titolo di rimborso spese per la disponibilità e l'utilizzazione dell'area e degli impianti esistenti.

Sono altresì vietati i giochi e le attività ludiche, sportive e/o ricreative (se non espressamente e preventivamente autorizzate) che siano da ritenersi pericolose o implicino lanci di oggetti a distanza non controllabile e, comunque, tutte quelle attività che possano costituire pericolo per l'incolumità delle persone, sia di quelle che praticano tali attività, che di quelle che si trovino a fruire di tali spazi pubblici.

I cani possono accedere nella Villa Comunale solo se tenuti al guinzaglio; il loro padrone/conducente ne resta responsabile e deve essere munito di strumenti idonei per ripulire il suolo dagli escrementi dell'animale, cui deve provvedere prontamente.

I cani rinvenuti liberi saranno catturati.

È consentito il transito di biciclette lungo l'eventuale percorso ciclopedonale esistente.

Art. 4 - Modalità gestionali

La gestione della Villa comunale è esercitata in forma diretta, ordinaria e prioritaria, con mezzi tecnici e finanziari e con personale comunale. Qualora non possa essere gestita in proprio con l'utilizzo del proprio personale, la gestione della Villa Comunale può essere affidata in concessione a terzi, per un periodo non superiore ad anni 10 (dieci) eventualmente rinnovabili, mediante procedure amministrative trasparenti e di evidenza pubblica.

In tal caso, il Comune provvederà a pubblicare un apposito Avviso nel proprio Albo pretorio e sul suo sito web istituzionale, nonché ad affiggere appositi manifesti informativi nei luoghi di maggiore frequentazione e rilievo pubblico. L'Avviso dovrà contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare, i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai soggetti interessati alla presentazione della relativa istanza, l'indicazione analitica e dettagliata delle caratteristiche tecniche delle aree verdi attrezzate e/o della Villa Comunale individuate dall'Amministrazione Comunale per essere concesse a terzi, le modalità di gestione e di affidamento del bene oggetto di concessione, l'indicazione dell'Ufficio comunale preposto alla custodia della relativa documentazione, presso cui essa sarà consultabile.

La Villa comunale "Principessa Mafalda di Savoia", dovrà essere curata, amministrata e gestita direttamente ed esclusivamente dal soggetto affidatario, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub affidamento, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti direttamente nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione del verde a ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, di regolarità contributiva e di ordine generale. I soggetti affidatari potranno provvedere all'allestimento ed alla manutenzione della Villa Comunale in economia, previa comunicazione preventiva al competente Ufficio comunale.

È consentito l'affidamento in gestione della Villa Comunale anche ad Associazioni culturali, sportive, sociali no-profit, mediante la stipula di una apposita convenzione, in cui venga previsto l'espletamento di servizi accessori da garantire a favore del Comune ed a beneficio della collettività, quali il rispetto degli orari di apertura al pubblico della struttura, nonché la custodia, la pulizia, la manutenzione del verde e delle attrezzature (arredi, giochi, ecc.) ivi presenti.

Chi gestisce la Villa Comunale in concessione, è onerato anche della stipula di un'apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali infortuni, danneggiamenti, atti vandalici, ecc., eventualmente occorsi durante lo svolgimento delle varie attività al suo interno.

L'Amministrazione Comunale, ove lo ritenesse opportuno, remunerativo e vantaggioso, potrà procedere anche, mediante la gestione da affidare a terzi, all'attivazione di un esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande da collocarsi per mezzo di una struttura precaria (un chiosco con annessi servizi igienico-sanitari), all'interno della Villa Comunale "Principessa Mafalda di Savoia", da ubicarsi in un'apposita area che dovrà essere individuata di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, di dimensioni, caratteristiche strutturali e costruttive da concordare insieme con gli Uffici comunali preposti.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale intendesse procedere all'affidamento in gestione della Villa Comunale, il concessionario, che verrà individuato mediante un sistema di evidenza pubblica già richiamato in precedenza, sarà onerato anche della redazione del progetto e della realizzazione delle strutture, dei servizi e degli impianti necessari, nonché della interlocuzione burocratica ed amministrativa dei rapporti con gli Enti preposti al rilascio eventuale di pareri ed autorizzazioni.

Al concessionario è in tal caso riconosciuta la fruizione e l'utilizzo gratuito del relativo suolo pubblico occupato, il cui costo è da ritenersi ricompreso nell'ambito del costo complessivo annuo del canone concessorio pagato per la gestione della Villa Comunale.

Art. 5 - Obblighi previdenziali

Al personale dipendente ed ai soci lavoratori del concessionario impegnato presso la Villa comunale, dovrà essere applicata la vigente normativa in materia di lavoro. L'Amministrazione Comunale potrà annualmente richiedere la consegna dell'elenco dei lavoratori occupati e/o avviati al lavoro nella Villa Comunale, nonché la documentazione comprovante i versamenti previdenziali e assistenziali a loro favore. L'Amministrazione Comunale potrà in ogni caso avanzare analoga richiesta in via straordinaria, procedendo a revocare la concessione anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza, nel caso in cui venissero riscontrate, verificate, accertate e documentate gravi irregolarità amministrative e/o gestionali, o nel caso in cui gli Enti e/o le Autorità preposti ai controlli a norma di legge, abbiano ravvisato, accertato e sanzionato definitivamente gravi violazioni normative o irregolarità direttamente imputabili al concessionario, in merito al rispetto della normativa previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica da applicare a favore degli addetti alla gestione dell'impianto (soci, dipendenti, collaboratori, operatori vari, ecc.).

Art. 6 - Sanzioni

La violazione delle norme e delle prescrizioni previste dal presente Regolamento è punita con una sanzione amministrativa, in conformità alla disciplina di cui alla legge n. 698/81, come previsto dalla Tabella 1, allegata al presente Regolamento sotto la lettera A, fatta salva ogni altra eventuale azione penale, civile o amministrativa. Gli agenti autorizzati ad accertare e contestare le infrazioni sono quelli indicati nel successivo art. 7, mentre il Dirigente competente all'irrogazione della eventuale sanzione è il Responsabile pro-tempore della Polizia Municipale.

Art. 7 - Vigilanza e custodia

L'attività di vigilanza relativa alla corretta applicazione del presente Regolamento è esercitata dagli agenti della Polizia municipale e dagli altri corpi di polizia. Essi sono preposti alla prevenzione (mediante informazioni e raccomandazioni) di comportamenti contrari al presente Regolamento da parte degli utenti ed all'accertamento delle eventuali infrazioni, anche mediante l'identificazione dei soggetti trasgressori, fatta salva ogni altra iniziativa e/o azione penale, civile o amministrativa, che dovesse essere ritenuta opportuna.

Art. 8 - Risarcimento dei danni

In tutti i casi di violazione ed infrazione delle norme del presente Regolamento l'autore della violazione o la persona per esso civilmente responsabile è obbligata (oltre alla sanzione amministrativa) al risarcimento dei danni arrecati al patrimonio pubblico, fatta salva l'attivazione di ogni eventuale denuncia di ordine penale a carico del trasgressore, qualora la fattispecie costituisca reato. Per la quantificazione del risarcimento si considera il costo delle opere di sostituzione o riparazione o ripristino (IVA compresa) maggiorato di una percentuale del 10% a titolo di spese generali.

Alla riscossione delle somme a titolo di risarcimento si provvede mediante le procedure per le entrate patrimoniali a cura dell'Area Gestione Risorse - Ufficio Patrimonio. Il Comune declina ogni responsabilità in ordine a danni a persone o a cose che dovessero prodursi a seguito di negligenza o per il mancato rispetto del presente Regolamento da parte degli utenti.

Art. 9 – Controlli

L'Ufficio Tecnico Comunale, avvalendosi di proprio personale, potrà verificare, di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'avvenuta e regolare tenuta e manutenzione delle aree destinate a verde pubblico ed assegnate a soggetti terzi, per verificare che esse vengano curate, mantenute e gestite, in conformità allo spirito ed alle condizioni contenute nel provvedimento di assegnazione e nelle norme previste dal presente Regolamento.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulla modalità di trattamento, sul titolare del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 11 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed è pubblicata sul sito web del Comune nella sezione "Regolamenti".

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento a quanto contenuto nello Statuto comunale, nel T.U.E.L. (D. Lgs.vo n. 267/2000) ed alle norme del Codice civile.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

All. A

Tabella 1: elenco del valore delle sanzioni relative alle violazioni del Regolamento per l'utilizzo della villa e delle aree verdi attrezzate.

VIOLAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI	Sanzione minima	Sanzione massima
Transito con veicoli non autorizzati.	€. 100,00	€. 300,00
Introduzione nelle aree verdi di cani non al guinzaglio e/o senza essere muniti di strumenti per la pulizia dal suolo degli escrementi canini. inosservanza dell'obbligo di pulizia del suolo degli escrementi canini.	€. 100,00	€. 300,00
Inottemperanza al divieto di salire sugli alberi o di danneggiarli in qualsiasi modo.	€. 50,00	€. 150,00
Utilizzo improprio di panchine ed altre attrezzature del parco.	€. 150,00	€. 450,00
Danneggiamento o imbrattamento di arredi e attrezzature.	€. 150,00	€. 450,00
Vendita ambulante non autorizzata.	€. 120,00	€. 360,00
Occupazione non autorizzata di aree verdi; gioco del pallone nel parco.	€. 50,00	€. 150,00
Accensione di fuochi. abbandono di rifiuti.	€. 150,00	€. 450,00
Affissione di manifesti (o simili) non autorizzati; effettuazione di propaganda sonora non autorizzata; effettuazione di riprese cinematografiche non autorizzate.	€. 50,00	€. 150,00